Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	A.S.M.V. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO
Sede:	VIA BRAMANTE 4 VIGEVANO PV
Capitale sociale:	150.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	PV
Partita IVA:	01968970184
Codice fiscale:	01968970184
Numero REA:	235311
Forma giuridica:	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO):	477310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.151	43.531
7) Altre	85.688	103.048
Totale immobilizzazioni immateriali	*121.839*	*146.579*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	398.452	398.452

	31/12/2014	31/12/2013
2) Impianti e macchinario	250.989	254.104
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.727	18.247
4) Altri beni	38.352	55.787
Totale immobilizzazioni materiali	*695.520*	*726.590*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) Crediti	-	-
d) verso altri	-	3.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.389
Totale crediti	*-*	*3.389*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*-*	*3.389*
Totale immobilizzazioni (B)	*817.359*	*876.558*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) Prodotti finiti e merci	116.947	359.300
Totale rimanenze	*116.947*	*359.300*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.422.780	1.382.863
esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.780	1.382.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	41.609	29.738
esigibili entro l'esercizio successivo	11.871	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.738	29.738
5) verso altri	4.276	11.215
esigibili entro l'esercizio successivo	4.276	11.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	*1.468.665*	*1.423.816*
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	2.983.727	1.166.033
3) Danaro e valori in cassa	4.920	23.234
Totale disponibilità liquide	*2.988.647*	*1.189.267*
Totale attivo circolante (C)	*4.574.259*	*2.972.383*
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	26.617	23.703
Totale ratei e risconti (D)	*26.617*	*23.703*

	31/12/2014	31/12/2013
Totale attivo	*5.418.235*	*3.872.644*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**158.337**	**151.681**
I - Capitale	150.000	150.000
V - Riserve statutarie	1.176	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.161	1.681
Utile (perdita) residua	*7.161*	*1.681*
Totale patrimonio netto	158.337	151.681
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	368.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	*368.000*	*-*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**287.742**	**386.824**
D) Debiti		
6) Acconti	24.471	394.523
esigibili entro l'esercizio successivo	24.471	394.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	4.350.923	2.574.795
esigibili entro l'esercizio successivo	4.350.923	2.574.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti	504	-
esigibili entro l'esercizio successivo	504	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	68.398	85.769
esigibili entro l'esercizio successivo	68.398	85.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.758	70.391
esigibili entro l'esercizio successivo	53.758	70.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	91.701	195.546
esigibili entro l'esercizio successivo	91.701	195.546
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	*4.589.755*	*3.321.024*
E) Ratei e risconti		

	31/12/2014	31/12/2013
Ratei e risconti passivi	14.401	13.115
Totale ratei e risconti	*14.401*	*13.115*
Totale passivo	*5.418.235*	*3.872.644*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.090.927	8.025.243
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	1.731.210	1.709.353
Altri	108.534	46.560
Totale altri ricavi e proventi	*1.839.744*	*1.755.913*
Totale valore della produzione	*7.930.671*	*9.781.156*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.473.449	2.899.862
7) per servizi	4.876.076	4.930.295
8) per godimento di beni di terzi	84.319	130.936
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	815.025	1.180.471
b) Oneri sociali	227.089	337.050
c) Trattamento di fine rapporto	59.968	81.577
e) Altri costi	518	1.461
Totale costi per il personale	*1.102.600*	*1.600.559*
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.904	22.991
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.934	52.851
Totale ammortamenti e svalutazioni	*82.838*	*75.842*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.772	6.045
12) Accantonamenti per rischi	150.000	-
13) Altri accantonamenti	218.000	-
14) Oneri diversi di gestione	80.787	90.030
Totale costi della produzione	*8.148.841*	*9.733.569*

	31/12/2014	31/12/2013
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**218.170-**	**47.587**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	23.464	3.400
Totale proventi diversi dai precedenti	*23.464*	*3.400*
Totale altri proventi finanziari	*23.464*	*3.400*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.120	6.456
Totale interessi e altri oneri finanziari	*9.120*	*6.456*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*14.344*	*3.056-*
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	262.963	-
Totale proventi	*262.963*	*-*
Totale delle partite straordinarie (20-21)	*262.963*	*-*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**59.137**	**44.531**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	51.976	42.850
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*51.976*	*42.850*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**7.161**	**1.681**

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Consiglieri, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Pur non essendo tenuti, per limiti dimensionali, alla redazione del bilancio in forma ordinaria, si è ritenuto comunque opportuno redigerlo in quest'ultima forma, onde dare una maggiore leggibilità allo stesso.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si ricorda che attualmente sono affidati all'Azienda speciale, oltre che la gestione della Farmacia comunale, anche i seguenti servizi in virtù della stipula, in data 27/06/2011, di un contratto di servizio con il Comune di Vigevano: RSA Istituto De Rodolfi, CDI Istituto De Rodolfi, Voucher socio-sanitari/ADI, Comunità alloggio, Servizio assistenza domiciliare, Pasti a domicilio, Telesoccorso, Trasposto agevolato e scolastico; nel corso dell'esercizio 2012 i servizi offerti si sono ulteriormente ampliati con la gestione del Canile comunale denominato "Mariuccia Bono" e del centro ricreativo per anziani denominato "Evergreen".

Al fine di addivenire ad una corretta interpretazione del presente bilancio nel raffronto con l'esercizio precedente, si ricorda che nel corso dell'esercizio 2014 sono state cedute la farmacia di C.so pavia e la farmacia di V.le Monte Grappa.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Licenze software	5 anni in quote costanti
Manutenzioni su beni immobili non di proprietà	Sulla base dei criteri di affidamento dei servizi adottati dall'Ente partecipante

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non è variato nel tempo, è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazioni economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 22.904, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 121.839.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	69.180	170.667	239.847
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.649	67.619	93.268
Svalutazioni	-	-	-

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	43.531	103.048	146.579
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.833	6.951	13.784
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	371	15.249	15.620
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	13.842	9.062	22.904
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	*7.380-*	*17.360-*	*24.740-*
Valore di fine esercizio			
Costo	73.308	157.070	230.378
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.158	71.382	108.540
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	36.150	85.688	121.838

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Impianti d'allarme	30%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,50%
Arredamento	10%
Registratori di cassa	20%
Impianti e macchinari vari	15%
Costruzioni leggere	10%
Impianto fotovoltaico	4%

Per i beni materiali acquistati nell'esercizio, in considerazione del minor tempo di utilizzo, le aliquote ordinarie di ammortamento sono state ridotte alla metà sulla base del piano di ammortamento prestabilito, ritenuto rappresentativo della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e del loro effettivo deperimento economico tecnico.

I beni materiali di costo unitario sino ad € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione e di rapido consumo, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse

Si segnala che per le attrezzature varie acquistate negli esercizi precedenti è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 15%; per i nuovi acquisti effettuati nell'anno è stata operata la suddivisione fra attrezzature generiche e attrezzature specifiche: per le prime è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 25%, mentre per le seconde quella del 12,50%.

Si segnala altresì che per l'arredamento acquistato negli esercizi precedenti è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 15%, mentre per i nuovi acquisti effettuati nell'anno è stata applicata l'aliquota d'ammortamento del 10%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Ciò non si è reso necessario nell'esercizio in esame.

Terreni e fabbricati

Non risultano ammortizzati i terreni e un fabbricato in disuso per il quale non è ravvisabile alcuna obsolescenza economica; infatti l'immobile non subisce alcun deprezzamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 969.096; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 573.576.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	444.906	306.023	42.507	266.670	1.060.106
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.455	51.919	24.260	210.883	333.517
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	398.451	254.104	18.247	55.787	726.589
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	44.742	5.160	16.067	65.969
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.515	13.906	16.659	37.080
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	41.342	1.749	16.843	59.934
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	25-	-	25-
Totale variazioni	*-*	*3.115-*	*10.520-*	*17.435-*	*31.070-*
Valore di fine esercizio					
Costo	444.906	336.345	14.943	172.902	969.096
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.455	85.356	7.216	134.549	273.576
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	398.451	250.989	7.727	38.353	695.520

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differente contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	**MPS Leasing - Contratto N. 1419443 del 04/01/2012 - server informatico per PC**
Costo del bene per il concedente	28.255,00
Fondo ammortamento	14.127,50
Valore iscrizione teorico	14.127,50
Onere finanziario relativo all'esercizio	873
Ammortamento	5.651,00
Riprese di valore	-
Valore attuale delle rate non scadute	11.205,96

Il fondo ammortamento virtuale è stato calcolato alla data del 31/12/2014 considerando la percentuale di ammortamento del 20%. Durata del contratto n. 60 mesi.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Crediti

Non esistono immobilizzazioni finanziarie imputabili al presente esercizio..

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso altri	3.389	3.389-
Totale	**3.389**	**3.389-**

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Non esistono immobilizzazioni finanziarie imputabili al presente esercizio

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	359.300	242.353-	116.947
Totale	*359.300*	*242.353-*	*116.947*

Commento

Il decremeno delle rimanenze rispetto all'esercizio presencente è conseguente alla cessione delle farmacie.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Sono essenzialmente rappresentati da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti per fatture da emettere nei confronti dell'ASL.

Con riferimento ai crediti tributari si precisa che sono rappresentati sia da crediti esigibili entro l'esercizio per Irap e credito di cui alla L. 66/14, sia da crediti esigibili oltre l'esercizio successivo in quanto rappresentati dal credito per Ires sorto in seguito alla presentazione nel corso del 2013 dell'istanza di rimborso per gli anni dal 2007 al 2011 relativa alla quota Irap delle spese per il personale dipendente e assimilato

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	1.382.863	39.917	1.422.780
Crediti tributari	29.738	11.871	41.609
Crediti verso altri	11.215	6.939-	4.276
Totale	**1.423.816**	**44.849**	**1.468.665**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.166.033	1.817.694	2.983.727
Denaro e valori in cassa	23.234	18.314-	4.920
Totale	*1.189.267*	*1.799.380*	*2.988.647*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	37	688	725
Altri risconti attivi	23.666	2.227	25.893
Totale ratei e risconti attivi	**23.703**	**2.915**	**26.618**

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150.000	-	-	150.000
Riserve statutarie	-	1.176	-	1.176
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	7.161	7.161

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, della composizione del capitale sociale nonché della loro formazione ed utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000	Capitale		-
Riserve statutarie	1.176	Capitale	A;B	-
Totale	**151.176**			**-**
Quota non distribuibile				151.176
Residua quota distribuibile				-

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	368.000	368.000	368.000

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Fondo produttività		28.000
Fondo contenzioso legale		150.000
Fondo investimenti e rinnovo impianti e struttura		190.000
Totale		**368.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si specifica che, a seguito della riforma della previdenza complementare, nessun lavoratore ha scelto di destinare ad un fondo pensione il TFR, decidendo quindi per il suo mantenimento in azienda.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	386.824	55.951	155.033	99.082-	287.742

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Sono essenzialmente rappresentati da debiti verso fornitori sia per fatture già ricevute che da ricevere, note di credito da emettere, debiti tributari, debiti previdenziali (in scadenza il successivo mese di gennaio 2015), debiti verso dipendenti ed enti previdenziali per oneri differiti da liquidare.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	394.523	370.052-	24.471
Debiti verso fornitori	2.574.795	1.776.128	4.350.923
Debiti verso imprese controllanti	-	504	504
Debiti tributari	85.769	17.371-	68.398
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.391	16.633-	53.758
Altri debiti	195.546	103.845-	91.701
Totale	**3.321.024**	**1.268.731**	**4.589.755**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del Comune di Vigevano.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.115	1.286	14.401
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	**13.115**	**1.286**	**14.401**

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi; in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi erogati dal Comune, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono stati, come nel passato, indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5	*Plusvalenze da alienazione farmacie*	*262.963*
		-
	Arrotondamento	262.963
	Totale	**262.963**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico ovvero quelle esistenti sono di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Unica eccezione è rappresentata dal riporto della perdita fiscale dell'esercizio 2012 al netto dell'utilizzo avvenuto nel presente esercizio; tale posta è classificabile tra le ipotesi di determinazione di fiscalità differita attiva (imposte anticipate). La possibilità di riportare le perdite negli esercizi futuri genera, per il principio della competenza, una differenza temporanea di imposta deducibile, che verrà utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri. Affinché ciò si verifichi, è necessario che negli anni a venire si producano redditi positivi tali da generare imposte in misura superiore rispetto al beneficio impositivo derivante dalla perdita fiscale.

In merito al riporto delle perdite e all'iscrizione in bilancio delle imposte relative, il principio contabile nazionale n. 25 (paragrafo H.II) individua le seguenti condizioni:

a) l'esistenza di una "ragionevole certezza" di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili. Tale situazione deve essere costantemente "monitorata", ovvero verificata alla data di chiusura di ciascun esercizio, procedura peraltro prevista anche in ambito internazionale;

b) la certezza che le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate;

c) la garanzia (l'Oic n. 25 utilizza l'espressione "ragionevolmente certo") che tali circostanze non si ripeteranno.

Allo stato attuale, prudenzialmente, si ritiene che le condizioni per l'iscrizione di fiscalità differita attiva, con riferimento alle perdite fiscali, non possano considerarsi verificate.

Le imposte anticipate teoricamente determinate sarebbero comunque state pari a:

perdite fiscali anno 2012	€ 713.968
utilizzo nell'anno 2013	- € 44.053
	€ 669.915
utilizzo nell'anno 2014	- € 326.123
perdite residue	€ 343.792
aliquota Ires	27,50%
imposte anticipate Ires	€ 92.824

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	29	29

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
- non si è proceduto all'assunzione di alcun dipendente;
- si è proceduto alla cessazione del rapporto di lavoro con n. 7 dipendenti.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

La società non ha deliberato compensi a favore dell'Organo amministrativo.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che la società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con la parte correlata rappresentata dal Comune di Vigevano; si tratta di operazioni rilevanti relative alla copertura dei costi sociali; in base alla normativa vigente non si ritiene pertanto di fornire informazioni aggiuntive.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di approvare il progetto di Bilancio e di destinare l'utile d'esercizio quantificato in € 7.161,28, ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto, nel seguente modo:

- riserva di cui al punto a) dell'art. 29 dello Statuto (pari al 5%) € 358,06
- riserva di cui al punto b) e c) dell'art. 29 dello Statuto (pari al 65%) € 4.654,83
- quota destinata al Comune (pari al 30%) € 2.148,39

Vi confermiamo pertanto che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Vigevano, 13/04/2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Guido Broich

InserisciFirme